



## COMUNE DI TRIGGIANO

(Città Metropolitana di Bari)

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 16 del 26/05/2026

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 102-110, DELLA LEGGE N. 199/2025 (LEGGE DI BILANCIO 2026) - APPROVAZIONE -**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventisei** del mese di **Maggio**, alle ore **17:22**, nella Sala Consiliare, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun Consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito, in presenza, il Consiglio Comunale, in sessione **straordinaria** ed in **Prima** convocazione.

**A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta sono risultati presenti N. 16 Consiglieri su N. 17.**

**Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:**

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	TOSCANO GIUSEPPE	P	
2	VOLPE EUGENIO	P	
3	LAGIOIA VITOGIUSEPPE	P	
4	PROCACCIO VITO	P	
5	ALBERGO MICHELE	P	
6	PORTINCASA PAOLO	P	
7	ANGELILLI GIUSEPPE	P	
8	PARTIPILO MARILISA	P	
9	CORDELLA GIANLUCA	P	
10	CRUDELE MICHELE PIETRO		A
11	PESOLE ANNA MARIA	P	
12	MADIO MARCO DOMENICO	P	
13	DI SISTO SIMONA	P	
14	PROSCIA ROSITA	P	
15	FIERA FABRIZIO	P	
16	BATTISTA MAURO	P	
17	CASCARANO MICHELE	P	

**PRESENTI (P): 16 - ASSENTI (A): 1**

Assume la presidenza il **Dr. Vito Procaccio**, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale**. Partecipa la **Dr.ssa Benedetta CUOMO - Segretario Generale** - che provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Presidente**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il **Consiglio Comunale** a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Relazione l'Assessore nonché ViceSindaco, Dr. Antonio SUSCA.

Alle ore 20:39 escono dall'aula consiliare i Cons.ri comunali Albergo M. e Battista M..

Il Presidente del Consiglio chiede una sospensione della seduta per cinque minuti.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di sospensione.

Rientra il Cons. Battista M. in tempo utile per la votazione della sospensione.

CON il seguente risultato della votazione:

<b>PRESENTI</b>	<b>14</b>
ASTENUTI	0
<b>VOTANTI</b>	<b>14</b>
CONTRARI (Cons.ri Cascarano M., LAGIOIA V., VOLPE E. e BATTISTA M.)	4
<b>FAVOREVOLI</b>	<b>10</b>

il Consiglio Comunale approva la sospensione della seduta.

Alle ore 20:43 il Presidente del Consiglio Comunale sospende i lavori di seduta.

Su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, il Segretario Generale procede all'appello nominale, a seguito del quale risultano presenti i seguenti Sig.ri Cons.ri:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	TOSCANO GIUSEPPE	P	
2	VOLPE EUGENIO	P	
3	LAGIOIA VITOGIUSEPPE	P	
4	PROCACCIO VITO	P	
5	ALBERGO MICHELE		A
6	PORTINCASA PAOLO	P	
7	ANGELILLI GIUSEPPE	P	
8	PARTIPILO MARILISA	P	
9	CORDELLA GIANLUCA	P	
10	CRUDELE MICHELE PIETRO		A
11	PESOLE ANNA MARIA	P	
12	MADIO MARCO DOMENICO	P	
13	DI SISTO SIMONA	P	
14	PROSCIA ROSITA	P	
15	FIERA FABRIZIO	P	
16	BATTISTA MAURO	P	
17	CASCARANO MICHELE	P	

PRESENTI (P): 15 - ASSENTI (A): 2

Alle ore 20:43, sussistendo il numero legale, il Presidente del Consiglio Comunale riprende i lavori di seduta prima sospesa come sopra.

Alle ore 21:06 rientra in aula consiliare il Cons. ALBERGO M. il quale riprende così parte ai lavori di seduta.

A seguire, su richiesta del Cons. DI SISTO S., il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la richiesta di rinvio del presente punto all'ordine del giorno.

CON il seguente risultato della votazione acquisita elettronicamente e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

<b>PRESENTI</b>	<b>16</b>
ASTENUTI	0
<b>VOTANTI</b>	<b>16</b>
CONTRARI	11
<b>FAVOREVOLI (Cons.ri ALBERGO M. - BATTISTA M. - CASCARANO M. - DI SISTO S. - VOLPE E.)</b>	<b>5</b>

il Consiglio Comunale NON approva la proposta di rinvio della proposta deliberativa in oggetto emarginata.

Di poi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**DATO ATTO** che, sulla presente deliberazione, hanno espresso **parere favorevole**:

- il **Responsabile del Servizio interessato (Settore I “Affari Generali e Finanziari” - Servizio “Tributi e Contenzioso Tributario”)** in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, ed artt. 147, comma 1, e 147 *bis*, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000) attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- il **Responsabile del Servizio Finanziario (Settore I “Affari Generali e Finanziari” - Servizio “Finanziario” )**, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 *bis*, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;

#### **PREMESSO CHE:**

- l'Art.1 , commi da 102 a 110, della Legge n. 199/2025 e ss.mm.i. (Legge di Bilancio 2026), prevede quanto segue:

*“102. Ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, le regioni e gli enti locali, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, possono introdurre autonomamente, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare tributi di loro spettanza, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente fissato da ciascun ente, non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'atto nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti.*

*103. Ciascuna regione e ciascun ente locale può stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente.*

*104. Nel caso in cui la legge statale preveda forme di definizione agevolata, le regioni e gli enti locali possono introdurre, anche nei casi di affidamento dell'attività di riscossione ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e all'articolo 1, comma 691, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, analoghe forme di definizione agevolata per assicurare ai contribuenti il medesimo trattamento tributario.*

*105. Possono essere oggetto di definizione agevolata i tributi disciplinati e gestiti dalle regioni e dagli enti locali, con esclusione dell'imposta regionale sulle attività produttive, delle partecipazioni e delle addizionali a tributi erariali.*

*106. Le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata devono riferirsi a periodi di tempo circoscritti e consentire anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione delle relative disposizioni. 107. Le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata sono adottati tenuto*

*conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate.*

*108. I regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.*

*109. Le regioni e gli **enti locali possono adottare forme di definizione agevolata** anche per le entrate di natura patrimoniale.”[...];*

**RILEVATO** che ad oggi la maggior parte delle entrate comunali dovute e non riscosse derivano dall'**attività accertativa** del **Comune di TRIGGIANO** in ambito tributario, specie con riferimento ai tributi Imposta Municipale Propria (IMU) e Tassa sui Rifiuti (TARI); a queste si aggiungono diverse posizioni ancora da riscuotere di imposte ormai estinte quali TOSAP, e ICP, nonché crediti di natura patrimoniale ed extra-tributaria, come il canone unico patrimoniale (CUP) e il canone unico mercati (CUM);

**ACCERTATO** che, in ordine alle somme ancora da riscuotere, rientrano numerose posizioni creditorie della **riscossione coattiva** gestite in house dal Comune di Triggiano;

**CONSIDERATO** che la definizione agevolata prevista in seno al Regolamento de quo rappresenta una opportunità sia per il Comune, in quanto consente di accelerare la riscossione dei propri crediti esigibili, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere, anche una riduzione significativa del debito residuo grazie alla considerevole riduzione delle sanzioni e degli interessi;

**RILEVATO**, inoltre, che, in ragione dell'ammontare complessivo dei residui attivi iscritti in bilancio, il valore presunto dello stralcio delle partite creditorie derivante dalla definizione agevolata in argomento **non pregiudicherebbe in alcun modo la solidità finanziaria del bilancio comunale**, sia in termini di gestione residuale che di competenza, bensì concorrerebbe a rafforzare di molto la consistenza della cassa comunale;

**DATO ATTO**, pertanto, che il presente Regolamento è adottato tenuto conto della situazione economica e finanziaria dell'Ente e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;

**RITENUTO**, quindi, opportuno, in ragione di quanto sopra evidenziato, avvalersi della facoltà concessa dall'Art.1, commi da 102 a 110, della Legge n. 199/2025 e ss.mm.i. (Legge di Bilancio 2026), consentendo l'applicazione della "definizione agevolata" previa adozione dell'apposito Regolamento;

**VISTO** l'Art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;

**RITENUTO** opportuno approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata ex l'art.1 , commi da 102 a 110, della Legge n. 199/2025 e ss.mm.i. (Allegato "A");

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria (Allegato "B") in ottemperanza dell'Art. 239, comma 1, lettera b), n° 7, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;

**Attesoche** il presente punto all'ordine del giorno è stato esaminato dalla 4<sup>a</sup> Commissione consiliare Finanze, Contratti, Appalti nella seduta a verbale del 21.05.2026;

**Aperta la discussione e uditi gli interventi dei consiglieri (cfr. Resocontazione della seduta acclarata al protocollo comunale al Nr. 0021851/2026 in data 11/06/2026);**

**VISTI:**

- l'Art. 1, commi 102-110, della Legge n. 199/2025;
- il D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;
- il vigente Regolamento delle Entrate comunali;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale;

**CON** il seguente risultato della votazione acquisita elettronicamente e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

<b>PRESENTI</b>	<b>16</b>
<b>ASTENUTI (Cons.ri ALBERGO M. - BATTISTA M. - CASCARANO M. - DI SISTO S. - VOLPE E.)</b>	<b>5</b>
<b>VOTANTI</b>	<b>11</b>
<b>CONTRARI</b>	<b>0</b>
<b>FAVOREVOLI</b>	<b>11</b>

**DELIBERA**

**1. di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante della presente proposta di deliberazione;

**2. di approvare** il Regolamento comunale disciplinante l'istituto della "**definizione agevolata**", ai sensi dell'Art. 1, commi 102-110, della Legge n. 199/2025 e ss.mm.ii., (Legge di Bilancio 2026), riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale della medesima (**Allegato "A"** Regolamento per la Definizione Agevolata delle Entrate Comunali);

**3. di dare atto**, per quanto riportato in premessa, che, in ragione dell'ammontare complessivo dei residui attivi iscritti in bilancio, il valore presunto dello stralcio delle partite creditorie derivante dalla definizione agevolata in argomento non pregiudicherebbe in alcun modo la solidità finanziaria del bilancio comunale, sia in termini di gestione residuale che di competenza, bensì potrebbe concorrere a rafforzare la consistenza della cassa comunale;

**4. di dare atto**, pertanto, che il presente Regolamento è adottato tenuto conto della situazione economica e finanziaria dell'Ente e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;

**5. di prendere atto** del parere espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'Ente, in ottemperanza dell'Art. 239, comma 1, lettera b), n° 7, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL (**Allegato "B"** Parere OREF);

**6. di dare atto** che in deroga all'Art. 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del D.Lgs. n. 201/2011 e ss.mm.ii., all'Art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, all'Art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23/2011, e all'Art. 1, comma 767, della Legge n. 160/2019, il Regolamento de quo acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Ente comunale e, altresì, sarà trasmesso, ai soli fini statistici, al MEF - Dipartimento delle Finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

**7. di procedere** alla pubblicazione della presente deliberazione nei termini di legge.

Indi in prosieguo,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di ottemperare quanto prima ai richiamati obblighi di legge

**CON** il seguente risultato della votazione:

<b>PRESENTI</b>	<b>16</b>
<b>ASTENUTI (ALBERGO M. - BATTISTA M. - CASCARANO M. - DI SISTO S. - VOLPE E.)</b>	<b>5</b>
<b>VOTANTI</b>	<b>11</b>
<b>CONTRARI</b>	<b>0</b>
<b>FAVOREVOLI</b>	<b>11</b>

**DELIBERA**

8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, quarto comma, del D.lgs. 267/2000.

**Letto, confermato e sottoscritto**

**Il Presidente del Consiglio  
Dr. Vito Procaccio**

**Il Segretario Generale  
Dr.ssa Benedetta CUOMO**

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.*